

Circolare n°: 42/2017

Oggetto: *Modelli Intrastat: le novità per il 2018*

Sommario: Recentemente l'Agenzia delle Entrate, di concerto con l'Agenzia delle Dogane, è intervenuta in materia di obblighi comunicativi INTRASTAT, introducendo, con effetto dal 1° gennaio 2018, significative semplificazioni.

Contenuto: _____

Con il Provvedimento del 25 settembre 2017 n. 194409, al fine di semplificare gli adempimenti a carico dei contribuenti passivi Iva, sono stati ridefiniti gli obblighi dichiarativi relativi alla presentazione dei seguenti modelli:

- Intra 1 bis e quater (cessione di beni e servizi);
- Intra 2 bis e quater (acquisti di beni e servizi).

A decorrere dal 1° gennaio 2018 viene meno l'obbligo di presentazione degli elenchi riepilogativi concernenti gli acquisti intracomunitari di beni e le prestazioni di servizi ricevute. L'obbligo permane, a determinate condizioni, solo per finalità statistiche.

Con la presente circolare vengono evidenziate le principali novità del recente Provvedimento previste per il 2018.

Indice: _____

P.2 ————— AMBITO SOGGETTIVO

P.3 ————— AMBITO OGGETTIVO

P.3 ————— DISCIPLINA PER IL 2018

AMBITO SOGGETTIVO: _____

Sono soggetti agli obblighi riepilogativi degli acquisti/cessioni di beni comunitari e prestazioni di servizi i seguenti soggetti:

- Soggetti Passivi IVA;
- Gli enti, le associazioni, non soggetti passivi IVA, che effettuano attività non commerciali, riguardanti gli acquisti intracomunitari di beni comunitari e prestazioni di servizi generiche effettuati presso soggetti passivi stabiliti in un altro stato membro della comunità europea;
- I contribuenti forfetari limitatamente a:
 - o Prestazioni di servizi rese e ricevute nei confronti di soggetti passivi IVA stabiliti in un altro Stato dell'UE.
 - o Acquisti intracomunitari di beni laddove abbiano superato, nell'anno precedente, il limite di euro 10.000;

AMBITO OGGETTIVO:

Gli obblighi riepilogativi interessano le seguenti operazioni:

- a. **le cessioni e gli acquisti intracomunitari di beni;**
- b. **le prestazioni di servizi rese ed effettuate.**

Non sono oggetto di esposizione negli elenchi riepilogativi le prestazioni di servizi di cui agli art. 7-quater e 7-quinquies rese nei confronti di soggetti passivi IVA e quelle disciplinate dagli artt. 7-sexies e 7-septies del DPR 633/1972 effettuate a beneficio di privati, ovvero di individui che non agiscono nell'esercizio di imprese, arti o professioni.

Del pari escluse anche le prestazioni di servizi:

- per le quali non è dovuta l'imposta nello stato membro dove è stabilito il destinatario, in quanto non imponibili o esenti;
- effettuate o ricevute da soggetti passivi, nel caso in cui la controparte sia stabilita al di fuori dell'UE, ancorché identificata ai fini IVA in uno stato dell'unione.

DISCIPLINA PER IL 2018:

A partire dal 2018 con il Provvedimento in esame sono state introdotte le seguenti semplificazioni:

1. l'abolizione dei modelli INTRA trimestrali relativi agli acquisti di beni e servizi;

2. l'innalzamento **a 200.000 euro trimestrali** per gli acquisti di beni, e a **100.000 euro trimestrali** per gli acquisti di servizi, oltre le quali scatta l'obbligo di presentazione dei modelli INTRA con periodicità mensile;
3. la rilevanza solo ai fini statistici dei modelli INTRA mensili relativi agli acquisti di beni e servizi;
4. il mantenimento dei modelli INTRA esistenti per le cessioni di beni e di servizi. Per tali operazioni, in particolare, la presentazione con periodicità mensile o trimestrale resta ancorata **alla soglia di 50.000 euro** prevista dal Decreto 22 febbraio 2010, in conformità alla direttiva 112/2006/CE (art. 263).

Dal 2018 quindi, ai fini fiscali, permarrà soltanto l'obbligo di trasmissione degli elenchi riepilogativi concernenti le cessioni di beni e le prestazioni di servizi rese nei confronti di soggetti UE, secondo le periodicità stabilite dall'art. 2 del D.M. 22 febbraio 2010.

Di seguito si riepilogano le principali variazioni aventi effetto dal 1° gennaio 2018:

MODELLO	OPERAZIONE	2017	2018
Intra trimestrali	acquisti di beni e servizi	obbligo per operazioni fino a 50.000 euro	abolizione
Intra mensili	acquisti di beni acquisti di servizi ¹	<ul style="list-style-type: none"> • obbligo per operazioni superiori a 50.000 euro nel trimestre • obbligo per operazioni superiori a 50.000 euro nel trimestre 	<ul style="list-style-type: none"> • obbligo per operazioni superiori ai 200.000 euro trimestrali; rilevanza statistica • obbligo per operazioni che superano i 100.000 euro trimestrali; rilevanza statistica
Intra 1bis	cessione di beni	<ul style="list-style-type: none"> • fino a 50.000 euro periodicità trimestrale; • oltre 50.000 euro periodicità mensile 	<ul style="list-style-type: none"> • regole invariate • compilazione dati statistici opzionali per operazioni non superiori a 100.000 euro di operazioni trimestrali

¹ Per coloro che, nei quattro trimestri precedenti, hanno acquistato servizi intra-UE per un ammontare totale, in ciascun trimestre, inferiore a 100.000,00 euro. I dati statistici sono: a) acquisiti dall'Agenzia delle Entrate mediante le comunicazioni dei dati delle fatture, effet-tua-te ai sensi dell'art. 21 del DL 78/2010 o ai sensi dell'art. 1 co. 3 del DLgs. 127/2015; b) resi disponibili all'Agenzia delle Dogane, all'ISTAT e alla Banca d'Italia.



Intra 1quater	cessione di servizi	<ul style="list-style-type: none">• fino a 50.000 euro periodicità trimestrale;• oltre 50.000 euro periodicità mensile	<ul style="list-style-type: none">• regole invariate
----------------------	---------------------	---	--

La presentazione del modello può essere effettuata direttamente da parte dei soggetti abilitati a Entratel o Fisconline, o per il tramite dei soggetti incaricati, utilizzando il software accessibile dal sito internet dell' Agenzia.

Il termine di scadenza per la trasmissione è fissato al 25 del mese successivo a quello del periodo di riferimento.

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner